



Originale

COMUNE DI GARESSIO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20

OGGETTO:

**ESAME DELLE CONDIZIONI DI CANDIDABILITA',
ELEGGIBILITA' E COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI. SURROGA
ED EVENTUALI SURROGHE -**

L'anno duemilanove addì ventitre del mese di giugno alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato per deliberare con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHINEA Renato - Sindaco	Si
2. SAPPÀ DR. Luigi - Vice Sindaco	Si
3. CANAVESE Franco - Consigliere	Si
4. GARZO Christian - Assessore	Si
5. ODASSO Alessandro - Assessore	Si
6. FERRARIS Silvano - Consigliere	Si
7. SCIANDRA Fausto - Assessore	Si
8. CAMELIA Pierandrea - Consigliere	Si
9. ZUANELLI Giovanni - Assessore	Si
10. FAZIO Maria Gabriella - Consigliere	Si
11. CAMPERO Roberto - Consigliere	Si
12. RANDONE Valerio - Consigliere	Si
13. ANFOSSO Valeria - Consigliere	Si
14. BOLOGNA Bruno - Consigliere	Si
15.	
16.	
17. SIBILLA Pier Domenico - Consigliere	Si
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	0

Risulta altresì presente, in qualità di Assessore non facente parte del Consiglio ====

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Gianna Dr. Guglielmi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CHINEA RENATO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la convocazione del Consiglio Comunale è stata disposta in data 18.06.2009 prot. n. 6103 dal Sindaco eletto nella consultazione del 6 e 7 giugno 2009 e che il medesimo, ai sensi del 5° comma dell'art. 40 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, presiede la seduta;

in base al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Comunale, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare le condizioni di eleggibilità e di compatibilità dei suoi componenti;

con il Titolo III, Capo II, dello stesso T.U. n. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità", è stata disciplinata questa importante materia;

Rilevato che, come risulta dal verbale delle operazioni dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni, in data 09.06.2009 sono stati proclamati eletti:

Candidato eletto Sindaco:

Cognome	Nome	Lista collegata
Chinea	Renato	Vento Nuovo insieme per Garessio

Candidati eletti Consiglieri:

Lista N. 2 "Vento Nuovo insieme per Garessio "

N°	Cognome	Nome	Risultato elettorale
1	Sappa	Luigi	1216
2	Canavese	Franco	1144
3	Garzo	Christian	1135
4	Odasso	Alessandro	1123
5	Ferraris	Silvano	1122
6	Sciandra	Fausto	1119
7	Camelia	Pierandrea	1119
8	Zuanelli	Giovanni	1117
9	Fazio	Maria Gabriella	1116
10	Campero	Roberto	1114
11	Randone	Valerio	1114

Lista N. 3 "per Garessio Continuità e trasparenza"

N°	Cognome	Nome	Risultato elettorale	
1	Anfosso	Valeria	810	Candidato Sindaco
2	Gazzano	Daniele	870	
3	Bologna	Bruno	870	
4	Basso	Renato	868	

Lista N. 1 "Solo per Garessio Sibilla Sindaco"

N°	Cognome	Nome	Risultato elettorale	
1	Sibilla	Pier Domenico	269	Candidato Sindaco

Dato atto che:

i risultati dell'elezione sono stati resi noti con apposito manifesto in data 11.06.2009 affisso all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici;

ai Consiglieri è stata tempestivamente notificata l'elezione come risulta dalle relative notificazioni agli atti;

né dal verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Seggio né successivamente risulta che siano stati presentati reclami o opposizioni in ordine a causa ostative a carico dei soggetti proclamati eletti;

in data 15.06.2009, il Consigliere Basso Renato ha presentato personalmente al protocollo dell'Ente la rinuncia alla carica, acclarata al N. 5982;

in data 19.06.2009, il Consigliere Gazzano Daniele ha presentato personalmente al protocollo dell'Ente la rinuncia alla carica, acclarata al N. 6129;

e che pertanto nei loro confronti non si procede alla convalida mentre si rende necessario attivare la relativa surroga, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 267/2000, con i primi dei consiglieri non eletti, appartenenti alla stessa lista, a condizione che gli stessi rivestano i requisiti di convalidabilità;

Precisato che la verifica per la convalida va operata, oltre che nei confronti dei consiglieri, anche nei confronti del Sindaco risultato eletto nella consultazione;

Il Sindaco/Presidente invita i consiglieri presenti ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli eletti, per i casi di cui al citato Titolo III, Capo II, del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 76 del T.U. n. 570/1960;

Acquisito l'allegato parere favorevole di cui all'art. 49, c. 1 del Testo Unico Enti Locali Decreto Legislativo 267/2000, espresso sotto il profilo tecnico;

DELIBERA

1. di convalidare l'elezione diretta del Sindaco e dei seguenti Consiglieri comunali proclamati eletti nelle elezioni amministrative del 6 e 7 giugno 2009, che hanno tutti i requisiti di candidabilità ed eleggibilità stabiliti dalla legge, per i quali non esistono condizioni di incompatibilità:

Candidato eletto Sindaco:

Cognome	Nome	Lista collegata
Chinea	Renato	Vento Nuovo insieme per Garesio

Candidati eletti Consiglieri:

Lista N. 2 "Vento Nuovo insieme per Garesio"

N°	Cognome	Nome	Risultato elettorale
1	Sappa	Luigi	1216
2	Canavese	Franco	1144
3	Garzo	Christian	1135

4	Odasso	Alessandro	1123
5	Ferraris	Silvano	1122
6	Sciandra	Fausto	1119
7	Camelia	Pierandrea	1119
8	Zuanelli	Giovanni	1117
9	Fazio	Maria Gabriella	1116
10	Campero	Roberto	1114
11	Randone	Valerio	1114

Lista N. 3 "per Garessio Continuità e trasparenza"

N°	Cognome	Nome	Risultato elettorale	
1	Anfosso	Valeria	810	Candidato Sindaco
2	Bologna	Bruno	870	

Lista N. 1 "Solo per Garessio Sibilla Sindaco"

N°	Cognome	Nome	Risultato elettorale	
1	Sibilla	Pier Domenico	269	Candidato Sindaco

Sentiti gli interventi riportati nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Posto ai voti la convalida del candidato eletto Sindaco, con votazione svoltasi per alzata di mano, da parte degli aventi diritto, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

presenti n. 15 votanti n. 15 astenuti n. ==

voti favorevoli alla convalida n. 13

voti contrari alla convalida n. 2 (Anfosso Valeria – Bologna Bruno)

Posto ai voti la convalida dei candidati eletti Consiglieri, con votazione svoltasi per alzata di mano, da parte degli aventi diritto, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

presenti n. 15 votanti n. 15 astenuti n. ==

voti favorevoli alla convalida n. 15

voti contrari alla convalida n. ==

il punto del provvedimento che precede viene approvato.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota presentata personalmente il 15.06.2009, acclarata al protocollo del Comune al n. 5982, con la quale il consigliere comunale eletto Basso Renato ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, allegata al presente atto sotto la lettera B) per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista, altresì, la nota presentata personalmente il 19.06.2009, acclarata al protocollo del Comune al n. 6129, con la quale il consigliere comunale eletto Gazzano Daniele ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, allegata al presente atto sotto la lettera C) per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che a norma dell'art. 45 - comma 1 - del D. L.vo 267/2000: "Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.";

Visto il verbale della adunanza dei presidenti di seggio dal quale si evince che i primi consigliere non eletti della Lista n. 3 "Per Garesio Continuità e trasparenza", la stessa dei consiglieri dimissionari, sono i Sigg.:

Abbate Emiliano;

Dani Pierpaolo;

Ritenuto necessario procedere alla attribuzione dei seggi rimasti vacanti ai Sigg. Abbate Emiliano e Dani Pierpaolo;

Preso atto che i Sigg. Abbate Emiliano e Dani Pierpaolo sono stati avvisati della surroga;

Rilevato che questo collegio, ai sensi dell'art. 41 del D. L.vo 267/2000 deve esaminare la condizione dei Sigg. Abbate Emiliano e Dani Pierpaolo allo scopo di accertare che nei loro confronti non sussistano le cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dal Capo II Titolo III del Testo Unico Enti Locali, quindi in assenza, convalidarne l'elezione;

Sentito l'invito del Presidente, rivolto all'assemblea consiliare, di pronunciarsi in merito;

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 38 - comma 4 - del D. L.vo 267/2000 i consiglieri entrano in carica, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione, e che il subentrante può, dopo la votazione, prendere immediatamente possesso del seggio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Acquisito, ai sensi dell'art.49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, l'allegato parere favorevole espresso, sotto il profilo tecnico, dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona ed alla Collettività;

DELIBERA

2. di attribuire il seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale del Sig. Basso Renato, presentate personalmente al protocollo del Comune il 15.06.2009 al nr. 5982, al Sig. Abbate Emiliano, primo dei non eletti, nella medesima lista n. 3 "Per Garesio Continuità e trasparenza";
3. di attribuire il seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale del Sig. Gazzano Daniele, presentate personalmente al protocollo del Comune il 15.06.2009 al nr. 5982, al Sig. Dani Pierpaolo, secondo dei non eletti, nella medesima lista n. 3 "Per Garesio Continuità e trasparenza";
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 38 - comma 4 - del D. L.vo 267/2000 i consiglieri entrano in carica, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;
5. di riconoscere che i consiglieri comunali subentranti non si trovano in condizione di ineleggibilità e incompatibilità previsti dal D. L.vo 267/2000;

6. di convalidare l'elezione tenutasi dei consiglieri:

N°	Cognome	Nome	Risultato elettorale
1	Abbate	Emiliano	855
2	Dani	Pierpaolo	851

Posto ai voti la surroga e la convalida dei consiglieri subentranti (dal n. 2 al n. 6 che precedono), con votazione svoltasi per alzata di mano, da parte degli aventi diritto, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:
presenti n. 15 votanti n. 15 astenuti n. ==
voti favorevoli n. 15
voti contrari n. ==

i punti del provvedimento dal n. 2 al n. 6 vengono approvati.

%%%%%%%%

Successivamente

Con separata votazione svoltasi per alzata di mano che dà il seguente risultato:
presenti n. 15 votanti n. 15 astenuti n. ==
voti favorevoli n. 15

voti contrari n. ==
la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco, visto l'esito delle votazioni che precedono, invita i neo consiglieri Abbate Emiliano e Dani Pierpaolo, avvisati della surroga e presenti in sala, a partecipare alla seduta consiliare.
I consiglieri prendono posto tra i colleghi, conseguentemente i presenti risultano in numero di 17.

Il Sindaco Chinaa Renato

In apertura di seduta, dopo aver ringraziato coloro che con il loro voto hanno contribuito alla realizzazione del risultato elettorale conseguito, sottolinea che sarà il Sindaco di tutti i Garessini. Ricorda che la campagna elettorale è finita, che occorre iniziare a lavorare per il bene della città di Garessio. Dà il benvenuto a tutti i presenti e promette il proprio assiduo impegno per la realizzazione dei programmi. Evidenzia la presenza di molti giovani tra i consiglieri e ringrazia il pubblico, molto numeroso in sala, augurandosi che anche nelle prossime sedute possa essere registrata una partecipazione così folta.

Assessore Garzo Christian

Rivolto al Sindaco, alla Maggioranza ed alla Minoranza partecipa la propria emozione per la carica ricoperta. Fa notare la presenza di molti giovani, suoi compagni d'infanzia augurandosi che l'avventura appena intrapresa possa rinsaldare ancor più l'amicizia, soprattutto con quei ragazzi che spera si succederanno nei banchi dell'opposizione. Riconosce, la nascita di una nuova era, dove finalmente anche i giovani ritornano ad appassionarsi alla politica locale ma, soprattutto, tornano a dimostrare l'amore per il paese. Auspica che la nuova ventata possa portare un rapporto costruttivo con la minoranza, dimenticando le reciproche polemiche ed accuse rilevate nelle ultime campagne elettorali. Afferma che l'importante è costruire un futuro migliore per la città e non perdersi in sterili discussioni. Assicura il proprio impegno per coinvolgere la minoranza al fine che ogni decisione sia sempre la migliore e quella condivisa da più persone possibili. Ringrazia i propri famigliari per l'incoraggiamento dato sicuro che lo zio Maurizio dalle nuvole potrà indicargli le scelte migliori. Conclude augurando buon lavoro a tutti ed un messaggio al Sindaco: "Forza e coraggio, siamo tutti con te."

Consigliere Anfosso Valeria

Afferma che il presente Consiglio, oltre che di forza e di coraggio, ha bisogno di eleggibilità. Riassume l'articolo apparso sul giornale "La stampa" sabato 16.06.2009, dal titolo "Chi non si è dimesso ora rischia. Ineleggibili amministratori che si sono candidati nonostante incarichi in altri Comuni". Sostiene che il consiglio può operare se sia il Sindaco che i Consiglieri sono eleggibili e rileva che dall'articolo citato risulta che l'attuale Sindaco, Sig. Chinaa, non ha dato le dimissioni da consigliere del Comune di Pamparato conseguentemente, ai sensi dell'art. 60, comma 1, n. 12, del d. lgs. 267/2000 poteva candidarsi ma è ineleggibile. Ricorda che il citato articolo prevede che non sono eleggibili a sindaco, presidente della provincia, consiglieri comunali, provinciali e circoscrizionali i sindaci presidenti della provincia, consigliere comunale, provinciale e circoscrizionali in carica rispettivamente in altro comune, provincia o circoscrizione. Riferisce che il Sig. Chinaa, quale amministratore del Comune di Pamparato l'11 ed il 20 maggio ha presenziato alle Assemblee dell'ACEM e dell'Autostrada Albenga/Garessio, che lo stesso, al precedente vicesindaco, Odello cav. Adelmo, il giorno della proclamazione degli eletti, aveva detto di aver rassegnato le proprie dimissioni il 6 giugno, data rettificata in epoca successiva in 6 maggio. Partecipa che oggi la minoranza ha la certezza che le dimissioni non sono state presentate entro 8/9 maggio e rimarca come tale comportamento sia alquanto scorretto nei confronti della cittadinanza.

Chiede che venga fatta chiarezza sulla situazione rilevata, prima che inizi l'opera della nuova amministrazione comunale, nell'interesse di tutta la popolazione garessina, affinché un giorno non debba scoprire di essere guidata da un Sindaco che secondo la legge risulta ineleggibile.

Sottolinea che non si tratta di polemica né di non accettazione del voto democratico espresso dai garessini bensì di assicurare il regolare funzionamento dell'amministrazione comunale in quanto se è ineleggibile il Sindaco non serve convalidare i consiglieri ed il rischio reale, in questa situazione, è la possibile impugnazione da parte di qualsiasi cittadino o del Prefetto con il rischio del commissariamento del Comune e l'indizione di nuove elezioni.

Ricorda che il consigliere Sciandra, quando ha presentato la propria candidatura al comune di Ceva ha rassegnato le dimissioni da consigliere a Garessio.

Propone la sospensione del Consiglio e l'invio di tutti gli atti alla Prefettura sottolineando la necessità di una riflessione perché ogni lavoro non sia nullo e permettere al nuovo Sindaco se eleggibile di lavorare con pienezza ed autorevolezza.

Consigliere Bologna Bruno

Ricorda, rivolto al consigliere Sappa, che analoga situazione si era posta cinque anni or sono per la candidatura di Trincerio Piero, allora consigliere di Sale Langhe e che lo stesso aveva dato le dimissioni.

Chiarisce che la minoranza in merito alle dimissioni da consigliere del comune di Pamparato dell'attuale Sindaco di Garessio ha presentato apposita istanza a detto Comune e la risposta, a firma del Segretario Comunale, conferma che al protocollo del Comune non risultano registrate le dimissioni del Sig. China e ne dà lettura.

Rammenta che esistono sentenze che confermano l'ineleggibilità del Sig. China a Sindaco e come richiesto dal consigliere Anfoso chiede che il Consiglio sospenda i lavori ed invii tutta la documentazione in Prefettura.

Consigliere Sibilla Pier Domenico

Afferma che il Segretario Comunale avrà sicuramente valutato la questione in esame e riferisce di ritenere che l'art. 60 in questione debba essere letto in modo diverso da quanto fatto dal consigliere Anfoso in quanto nello stesso non viene specificato se le dimissioni devono essere presentate nel caso di comuni che vanno alle elezioni contemporaneamente o in epoche successive e, a quanto di propria conoscenza, Pamparato ha rinnovato i propri organi contestualmente al comune di Garessio.

Sindaco China Renato

Risponde ai consiglieri Anfoso e Bologna, affermando che il giornale "La stampa" non è un organo giuridico e l'articolo citato è stato scritto da persone non presenti in sala a cui si possa chiedere delucidazioni.

Prosegue riferendo che al momento della presentazione della candidatura a Sindaco del Comune di Garessio aveva chiesto al Segretario Comunale di Pamparato se doveva presentare le dimissioni da Consigliere in detto comune e che lo stesso, sentito la Prefettura, aveva assicurato che non sussisteva ineleggibilità pur continuando a ricoprire la carica di consigliere.

Sostiene che, anziché come fatto il martedì prima che uscisse l'articolo sul giornale, andando a richiedere una certificazione al comune di Pamparato, la minoranza poteva chiedere lumi direttamente all'interessato.

Chiarisce, poi, di aver sempre risposto a domande specifiche sull'argomento dicendo di essere apposto con la propria candidatura.

In merito alla questione di ineleggibilità sollevata dai consiglieri Anfosso e Bologna ribatte: L'art. 60, comma 1, n. 12 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che non sono eleggibili a sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale e circoscrizionale: "I sindaco, i presidenti della provincia, i consiglieri comunali, provinciali o circoscrizionali in carica rispettivamente in altro comune, provincia o circoscrizione". L'orientamento della dottrina e della giurisprudenza è fondato sull'assunto che il diritto di elettorato passivo, costituzionalmente garantito, può trovare limite soltanto di specifiche e tassative previsioni legislative, conseguentemente l'avverbio "rispettivamente", compreso nella citata disposizione, non può essere oggetto di interpretazione estensiva e deve intendersi nel senso che le cause di ineleggibilità previste sono riferite ai casi in cui un soggetto già titolare di una carica, si candidi alla medesima carica presso un ente diverso. La dichiarazione di non essere già stato eletto consigliere in un altro comune non è inserita nei modelli ministeriali di accettazione della candidatura a sindaco, contrariamente a quanto previsto per i consiglieri comunali, dal che si può dedurre che la qualità di consigliere comunale non costituisce causa di ineleggibilità a sindaco in altro comune. Il ministero dell'Interno con parere del 20.02.2004 ha affermato non ricorre causa di ineleggibilità di cui all'art. 60, comma 1, n. 12 del D. Lgs. 267/2000 e che un consigliere in carica può candidarsi a sindaco in un altro comune. Con successivo parere del 06.03.2009 ha ribadito il concetto stabilendo che i limiti di candidabilità ed eleggibilità sono previsti solo tra cariche analoghe.

Conclude, per le motivazioni esposte, di ritenere che nei propri confronti non sussiste la causa di ineleggibilità avanzata ed invita i presenti a convalidare l'elezione diretta del Sindaco e dei consiglieri proclamati eletti nelle consultazioni del 6 e 7 giugno 2009 mediante due distinte votazioni: una riferita al Sindaco ed una successiva riferita ai consiglieri.

Consigliere Anfosso Valeria

Risponde al Sindaco sostenendo che ha ragione il Segretario di Pamparato quando parla di incompatibilità di cui all'art. 60 ma che cosa diversa è l'ineleggibilità e quest'ultima se sussiste in capo al sindaco inibisce i lavori del consiglio.

Legge un sunto del dispositivo della sentenza della Corte di Cassazione, sezione prima civile, n. 11894/2006, in cui si afferma che è ineleggibile alla carica di sindaco chi sia consigliere in carica in altro comune a meno che abbia tempestivamente presentato le proprie dimissioni dalla carica. Ciò, secondo tale sentenza, in quanto l'art. 60, comma 1, n. 12, del D. Lgs 267/2000 intende, non già prefigurare una pedissequa simmetria, quanto alle limitazioni alla eleggibilità, tra cariche identiche, bensì limitare, a chi rivesta una carica all'interno dell'organo elettivo, l'accesso ad altro organo omologo, sia come consigliere che come sindaco, posta la indiscutibile appartenenza di quest'ultimo al consiglio comunale e la sua partecipazione alle relative funzioni. Inoltre, secondo i giudici di legittimità, tale causa cessa solo per effetto delle formali dimissioni preventive del componente del consiglio che intenda esercitare il proprio diritto di elettorato passivo non essendo possibili rimedi equipollenti.

Afferma che proseguire i lavori è un atto molto grave e che è intendimento della minoranza chiarire, nelle sedi opportune, la posizione del sindaco Chineza.

Vice Sindaco Sappa Luigi

Ringrazia i presenti, gli elettori la cittadinanza e sostiene che il problema sollevato esiste ma non è certo nato con la pubblicazione del citato articolo sul giornale "La Stampa".

Fa notare che la sentenza della Corte di Cassazione indicata dal consigliere Anfosso Valeria non è a sezioni unite.

Specifica che la questione Trinchieri cinque anni fa non si prospettava come riferito dal consigliere Bologna in quanto lo stesso a Sale Langhe rivestiva la carica di sindaco ed a Garessio intendeva presentarsi come sindaco e ricorda con stima il caro amico ed amministratore mancato prematuramente alla famiglia ed alla società.

Cita diversi casi verificatisi in passato tra cui quello della città di Saluzzo dove l'eletto Sindaco non aveva dato le dimissioni da consigliere in altro comune.

Riferisce che la questione in argomento è molto controversa e di aver chiesto in merito diversi pareri giuridici dai quali è emerso che il tanto contestato avverbio "rispettivamente" v'è inteso in senso orizzontale come prospettato dal Sindaco nel proprio intervento.

Riferisce, altresì, che la maggioranza, per quanto esposto e sostenuto, è convinta che il Sindaco Chinea non doveva rassegnare le proprie dimissioni da Pamparato.

Conclude esprimendo la volontà della maggioranza di voler lavorare senza affrontare un periodo di stallo in quanto i problemi da affrontare sono molti e che è anche necessario rispettare la volontà degli elettori.

Assessore Sciandra Fausto

Riferisce di essere onorato per essere stato citato come un consigliere che rispetta le regole e di essere fiero di aver tenuto un comportamento corretto.

Informa di aver scoperto "la regola" il giorno della presentazione della propria candidatura a Ceva di esserne rimasto stupito e di trovarla strana.

Conclude affermando che Chinea è stato eletto dai garessini per ricoprire la carica di Sindaco e di non rilevare motivi per cui non possa essere convalidato

HL Sig^{ra} Sindaco del
COMUNE di Garino

ALLEGATO A) Deliberazione C.C. N° 20
del 23/6/09

Io sottoscritto D^r. BASSO RENATO, nato ad IRMEU
il 27/09/1949 e residente a Garino in via
de' casoni n° 6, eletto alla carica di Consigliere
comunale nella lista N° 3, comunico di rassegnare
le proprie dimissioni con decorrenza immediata.

Cordiali saluti

Garino 15/06/2009

Basso

Comune di GARINO	
Prot. N°	5982
15 GIU 2009	
Alleg.	3
Doc.	Sc. Sindaco
Aut.	

ALLEGATO al Decreto n. 20
del 23/6/09

Garessio 19 giugno 2009

6129

19 GIU 2009

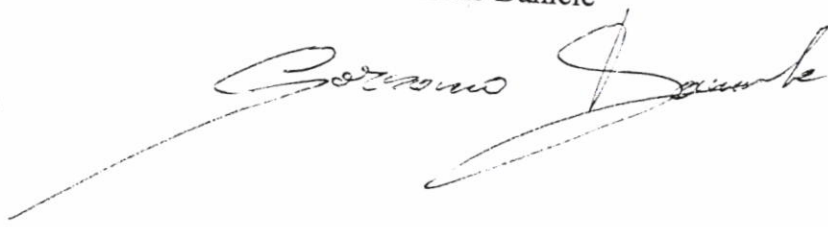
Il
leg.

3
S.C. - Sindaco

Comune di Garessio
Alla c.a. Del Sindaco

Io sottoscritto Gazzano Daniele nato a Mondovì il 28 01 1962, residente a Garessio in via al santuario 33 12075 Garessio - (CN) rassegno con la presente le mie dimissioni dalla carica di consigliere a condizione che abbia effetto la surrogazione per l'avente diritto, Dani Pierpaolo, durante il prossimo consiglio previsto il 23 giugno come previsto al primo punto dell'o.d.g. la surroga del primo avente diritto Abbiate Emiliano avrà luogo per effetto delle dimissioni date dal dottor Basso Renato che hanno anticipato le mie.
Vi chiedo quindi che siano avvisati per garantire la loro presenza in sala consigliare il giorno 23 c.m. e invitati a sedersi nei banchi dell'opposizione appena processato il punto uno sopradetto.
Cordiali Saluti e un buon lavoro a tutti

Gazzano Daniele



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ART. 49 D. L.VO 267/00

OGGETTO: Esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti. Surroga ed eventuali surroghe.

Per la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alla Collettività
Sasso Maria Rosa

Maria Rosa Sasso

Per la regolarità contabile, si esprime parere

Il Responsabile dell'Area Finanziaria



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
CHINEA RENATO



Il Segretario Comunale
Gianna Dr. Guglielmi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 234 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Garessio per 15 giorni interi e consecutivi con decorrenza dal 30 GIU. 2009 come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Garessio, li 30 GIU. 2009



Il Segretario Comunale
Gianna Dr. Guglielmi

☒ dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)



Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23 GIU. 2009
~~11 LUG. 2009~~



Il Segretario Comunale